



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 2 - DIP. 03

SERV. 2 - Tutela risorse idriche, aria ed energia - DPT0302

e-mail:acqua.aria@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P5875 del
15/12/2025

Il Dirigente del servizio
Camuccio Paola

Responsabile dell'istruttoria

Fabrizio Oliva

Responsabile del procedimento

Paola Barattini

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Progetto areti S.p.A. - "Realizzazione ed esercizio di un elettrodotto a 20 kV da cabina primaria "Vignaccia" fino alle CS 7985 - 8216, via Portuense, 881. Comune di Roma, Municipio XI e XII." Autorizzazione ai sensi del DM 20 ottobre 2022.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Camuccio Paola



VISTI

il Testo Unico delle leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

il Decreto Legislativo 30 marzo 1999 n. 96, art. 36, con il quale, ai sensi della legge 15 marzo 1997 n. 59, sono stati attribuiti alle Province le funzioni amministrative in materia di opere pubbliche relative all'autorizzazione alla costruzione di elettrodotti con tensione normale sino a 150 kV;

la Legge Regionale 6 agosto 1999 n. 14, art. 121, modificato dalla Legge Regionale 10 dicembre 2024 che conferma alle Province l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi già attribuiti dallo Stato concernenti l'autorizzazione degli elettrodotti con tensione fino a 220 kV non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale;

la legge 28.06.1986 n. 339, recante norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con Decreto del Ministro per i LL.PP. n. 449 del 21.03.1988;

il Decreto Ministeriale n. 449 del 21.03.1988 di approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee aeree esterne;

il Decreto Ministeriale 16 gennaio 1991 che aggiorna le norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne;

il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 20 ottobre 2022 che reca le *“Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione”*;

la Legge quadro sulla esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici n. 36/01;

il D.P.C.M. 8 luglio 2003, che fissa i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti;

il Decreto 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare;

gli artt. 11 e 16 D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il Decreto Legislativo 27 dicembre 2004, n. 330;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

VISTO l'art.1 comma 16 della Legge 7 aprile 2014 n.56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni” per il quale dal 1° gennaio 2015 la Città metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma”;

VISTO il Nuovo Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi adottato con decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020 e modificato con decreto del Sindaco metropolitano n. 8 del 29/01/2025;

VISTE le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTO l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

VISTO

l'istanza presentata in data 14 febbraio 2023, prot. di acquisizione n. 24536 dal Responsabile di areti S.p.A., successivamente perfezionata con integrazioni recepite in data 9 giugno 2023 prot. n. 94544, con cui areti S.p.A. ha chiesto l'autorizzazione per la realizzazione di un elettrodotto a 20 kV da cabina primaria "Vignaccia" fino alle CS 7985 - 8216, via Portuense, 881 - Comune di Roma, Municipio XI e XII, per la connessione del campo fotovoltaico denominato "Cava Alfa e Cava Beta", ai sensi e per gli effetti della L.R. n.14/99;

la documentazione trasmessa con l'istanza e le successive integrazioni, costituita da quanto segue:

- Istanza
- Dichiarazione al Ministero dello Sviluppo Economico Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo;
- Dichiarazione di non Interferenza con Attività Minerarie;
- Piano Tecnico delle Opere:
 - 01 - FTV-CAVA ALFA E BETA - PLANIMETRIA GENERALE TRACCIATO-signed.pdf;
 - 02 - FTV-CAVA ALFA E BETA - PLANIMETRIA DETTAGLIO TRACCIATO-signed.pdf;
 - 03 - FTV-CAVA ALFA E BETA - PLANIMETRIA SATELLITARE TRACCIATO-signed.pdf;
 - 04 - FTV-CAVA ALFA E BETA - PLANIMETRIA PUNTI DI CONNESSIONE-signed.pdf;
 - 05 - FTV-CAVA ALFA E BETA - PLANIMETRIA MANUFATTI STRADALI-signed.pdf;
 - 06 - FTV-CAVA ALFA E BETA - inquadramento-1di7-PRG_SeR-signed.pdf;
 - 07 - FTV-CAVA ALFA E BETA - inquadramento-2di7-PRG_RE-signed.pdf;
 - 08 - FTV-CAVA ALFA E BETA - inquadramento-3di7-PRG_CQ-signed.pdf;
 - 09 - FTV-CAVA ALFA E BETA - inquadramento-4di7-PTPR_A-signed.pdf;
 - 10 - FTV-CAVA ALFA E BETA - inquadramento-5di7-PTPR_B-signed.pdf;



- 11 - FTV-CAVA ALFA E BETA - inquadramento-6di7-RI_EUAP_RN2000-signed.pdf;
- 12 - FTV-CAVA ALFA E BETA - inquadramento-7di7-PAI-signed.pdf;
- IPA_MT_IPA_MT_3321-3282_21_connessione MT_Rel.PTDO_R2c_3_v01_b-signed.pdf;
- Particellare:
 - 13 - FTV-CAVA ALFA E BETA_elenco ditte.pdf;
 - 14 - FTV-CAVA ALFA E BETA - particellare-1di8-FG417B.pdf;
 - 15 - FTV-CAVA ALFA E BETA - particellare-2di8-FG417C.pdf;
 - 16 - FTV-CAVA ALFA E BETA - particellare-3di8-FG417D.pdf;
 - 17 - FTV-CAVA ALFA E BETA - particellare-4di8-FG767.pdf;
 - 18 - FTV-CAVA ALFA E BETA - particellare-5di8-FG765.pdf;
 - 19 - FTV-CAVA ALFA E BETA - particellare-6di8-FG768.pdf;
 - 20 - FTV-CAVA ALFA E BETA - particellare-7di8-FG771.pdf;
 - 21 - FTV-CAVA ALFA E BETA - particellare-8di8-FG769.pdf;
- Attestazione di pagamento degli oneri istruttori;

TENUTO CONTO

che con l'istanza di autorizzazione areti S.p.A. ha richiesto, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 42/90 (ora sostituito dal punto 2.9 dell'Allegato al DM 20 ottobre 2022), che l'opera sia dichiarata di pubblica utilità e che i relativi lavori siano dichiarati urgenti ed indifferibili;

PRESO ATTO

del Piano Tecnico delle Opere (PTDO) depositato da cui risulta, in sintesi, che il progetto in esame consiste nella costruzione ed esercizio di un nuovo elettrodotto MT, di adeguata capacità, per permettere la connessione alla rete elettrica nazionale dei futuri impianti di produzione di energia delle società CAVA ALFA SRL e CAVA BETA SRL da realizzare presso VIA PORTUENSE 881, in procedura di Valutazione di Impatto Ambientale VIA presso il MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) al momento della presentazione dell'istanza di areti. Data l'ubicazione degli impianti di produzione, la cabina primaria da cui partirà il nuovo elettrodo sarà "VIGNACCIA", sita in LARGO DEI LANGOSCO nel Comune di Roma, quadrante OVEST, Municipio XII.

Il tracciato del nuovo elettrodotto MT si svilupperà nel territorio dei Municipi XI e XII ed è stato studiato cercando in particolare di:

- contenere per quanto possibile la lunghezza del tracciato per occupare la minor porzione possibile di territorio;



Città metropolitana di Roma Capitale

- garantire continuità alla viabilità locale sia durante le attività di realizzazione dell'infrastruttura nonché durante le fasi di manutenzione;
- minimizzare l'interferenza con le zone di pregio ambientale, naturalistico, paesaggistico, archeologico;
- recare minor sacrificio possibile alle proprietà interessate, avendo cura di vagliare le situazioni esistenti sulle proprietà private da asservire rispetto anche alle condizioni dei terreni limitrofi;
- assicurare la continuità del servizio, la sicurezza e l'affidabilità della Rete di Distribuzione;
- permettere il regolare esercizio e manutenzione degli elettrodotti.

Il tracciato dell'elettrodotto MT, partendo dalla CP VIGNACCIA si svilupperà per la quasi totalità su superficie stradale e per minori entità su superficie sterrata. Il suddetto tracciato è caratterizzato da diversi manufatti stradali quali ponti.

Per la realizzazione dell'elettrodotto MT saranno posate 2 terne di cavi interrati con formazione ad elica visibile, che partiranno dalla CP VIGNACCIA e si collegheranno ai punti di connessione degli impianti fotovoltaici, all'altezza del civico 881 di via Portuense. Al fine garantire una rialimentabilità in caso di guasto, si prevede l'interconnessione delle suddette linee con la rete elettrica esistente, mediante la posa di due ulteriori nuovi cavi dai punti di fornitura sino alle cabine secondarie esistenti, 8216 e 7985, site rispettivamente presso via del Fosso della Magliana 80 e via Silvio Sbricoli 45.

Di seguito si riporta la descrizione dettagliata delle strade interessate dal tracciato:

- dalla CP VIGNACCIA si raggiungerà via di Vignaccia attraversando Largo Dei Langosco e superando Via Dei Cadolingi;
- via di Vignaccia sarà interessata per circa 800 m sino all'incrocio con via di Brava;
- via di Brava sarà percorsa per circa 1200m da via di Vignaccia sino all'incrocio con via della Pisana;
- su via della Pisana si realizzeranno circa 120m di scavo per arrivare a via del Ponte Pisano da via di Brava;
- via del Ponte Pisano sarà interessata da circa 1900 m di scavo da via della Pisana sino a via Portuense;
- su via Portuense si realizzeranno circa 1000m di scavo dal civ 881 sino all'incrocio con via Silvio Sbricoli;
- a completamento dell'intervento ci sono circa 80 m di scavo su via del Fosso della Magliana, da via Portuense fino al civico 80, e circa 120m di scavo su via Silvio Sbricoli, da via Portuense fino al civico 45.

Per la realizzazione dell'elettrodotto, saranno posate due terne di cavi ad elica visibile con conduttore in rame di sezione 150 mm². Unitamente alla terna di cavi di energia saranno inseriti, a servizio delle linee elettriche, dei tubi in PEAD da 160 mm di diametro che, a loro volta, accoglieranno i cavi a fibre ottiche ed i cavi per il monitoraggio dell'impianto.

La tensione nominale dell'elettrodotto sarà 20 kV a frequenza 50 Hz.

I cavi MT, unitamente alle infrastrutture di servizio sopra indicate, nella posa su sterrato saranno collocati a trifoglio allargato in una trincea avente dimensioni 1,36 m di profondità e 0,79 m di larghezza. In caso di parallelismo con altri servizi esistenti, o in caso di attraversamento degli stessi, qualora non sia possibile conservare la profondità suddetta, questa sarà opportunamente aumentata, oppure diminuita, aggiustando conseguentemente, ove occorra, la larghezza della trincea.

Per quanto inerente la posa lungo i tratti stradali, i cavi e le infrastrutture di servizio saranno posati entro tubi in PEAD disposti a trifoglio allargato in una trincea avente dimensioni 1,36 m di profondità e 0,79 m di larghezza. La trincea sarà rinterrata con materiale betonabile fino ad una profondità al di sotto del piano finito pari allo strato bituminoso preesistente di norma pari a 21 cm. Il restante strato sarà occupato da materiale bituminoso (binder) e dal tappetino di usura.

Lo scavo ed il ripristino della sede stradale verranno eseguiti nel rispetto del regolamento scavi stradali del Comune di Roma n.21 del 31 marzo 2016 e ss.mm.ii., salvo prescrizioni di Enti o gestori delle aree interessate.

Inquadramento urbanistico e territoriale dell'intervento

Secondo le previsioni del Nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Roma (NPRG) l'opera attraversa zone con le seguenti destinazioni

Secondo le previsioni della carta "Sistemi e Regole" del NPRG, l'opera ricade in:

Tavola 3.16:

- Sistema dei servizi e delle infrastrutture - Servizi - Verde privato attrezzato Art. 87;
- Sistema ambientale - Aree naturali protette - Parchi istituiti e tenuta di Castel Porziano Art. 69;
- Sistema dei servizi e delle infrastrutture - Infrastrutture tecnologiche Art. 102
- Sistema insediativo - Città consolidata - Tessuti in espansione novecentesca a tipologia edilizia libera - T3 Art. 44, 45, 48
- Infrastrutture per la mobilità - Strade Art. 89, 90.

Secondo le previsioni della carta "Rete Ecologica" del NPRG, l'opera ricade in:

Tavola 4.16:

- Componente primaria (A).



Secondo le previsioni della carta PAI dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, l'opera ricade in:

Tavola PB76 – Fasce e rischio idraulico sul reticolo secondario e minore:

- Fascia A
- Fascia B
- Fascia C

Sono previsti anche gli attraversamenti su manufatti esistenti dei seguenti corsi d'acqua:

- Fosso di Brava
- Fosso di Bravetta
- Fosso di Mattei
- Fosso della Marranella
- Fosso della Magliana

Secondo le previsioni del PTPR vigente l'opera ricade nel foglio 374 e nelle Tavole:

Tavola A24 Sistemi ed ambiti di paesaggio:

- Sistema del Paesaggio Naturale;
 - Paesaggio Naturale
 - Paesaggio Naturale di Continuità
 - Coste marine, lacuali e corsi d'acqua.
- Sistema del Paesaggio Agrario;
 - Paesaggio Agrario di Rilevante Valore;
 - Paesaggio Agrario di Continuità
- Sistema del Paesaggio Insediativo;
 - Paesaggio degli insediamenti Urbani
 - Reti infrastrutture e servizi;

Tavola B24 Beni paesaggistici:

- Individuazione degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico *art. 134 co.1 lett. a e art. 136 DLgs 42/2004;*
- lett c) e d) beni d'insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche - art. 8 NTA;



· Ricognizione delle aree tutelate per legge – art. 134 co. 1 lett. b) e art. 142 co. 1 d.lgs. 42/2004:

c) protezione dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua – Art. 36 NTA;

f) protezione dei parchi e delle riserve naturali - Art. 38 NTA;

g) protezione delle aree boscate - Art. 39 NTA;

M) protezione linee di interesse archeologico e relativa fascia di rispetto – Art. 42 NTA;

m) protezione delle aree di interesse archeologico – Art. 42 NTA;

· Aree urbanizzate del PTPR;

PRESO ATTO

della dichiarazione di areti S.p.A. di attenersi alle prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nell'autorizzazione e di accettare le condizioni imposte nei nulla osta rilasciati dalle amministrazioni o enti interessati e di eseguire durante l'esecuzione dei lavori tutte quelle opere che dovessero essere prescritte dalla Città metropolitana di Roma Capitale per la tutela degli interessi pubblici e privati entro i termini eventualmente stabiliti;

dell'impegno di areti S.p.A., a stipulare gli atti prescritti con gli enti e le amministrazioni interessate qualora, per la realizzazione dell'opera, si interferisca con opere o beni di cui all'art. 6 della citata L.R. 42/90 e ad ottemperare alle vigenti norme in tema di progettazione, esecuzione ed esercizio degli impianti in oggetto;

dell'avvenuta pubblicazione, effettuata a cura e spese della stessa società, dell'avviso di avvio del procedimento autorizzativo sull'albo pretorio del comune di Roma, atto Repertorio n. 2023/137728, progressivo atto n. 500034 Protocollo n. SC/2023/0480373 del 15/05/2023 dal giorno 16/05/2023 al giorno 31/05/2023;

dell'avvenuta pubblicazione, a cura e spese della società, sul BUR della Regione Lazio, n. 46 del 08 giugno 2023

della richiesta, presente nell'istanza di autorizzazione di cui sopra, di areti S.p.A. di convocazione della Conferenza dei Servizi ai sensi della L. 241/90;

PRESO ATTO altresì

che areti S.p.A. con l'istanza di autorizzazione ha richiesto che l'opera sia dichiarata di pubblica utilità e i relativi lavori urgenti ed indifferibili;

della planimetria catastale con fascia di asservimento/occupazione con allegato elenco proprietari delle aree da asservire e/o occupare, da cui risulta che gli immobili interessati dalla procedura ex DPR 327/01, ricadenti nel Comune di Roma, distinti in Catasto sono i seguenti:

Foglio 417 P.lle 620, 665, 666, 233, 239, 249;



Foglio 771 P.IIa 89;

Foglio 769 P.IIe 590,602;

che il procedimento diretto all'approvazione del progetto e alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera di cui al DPR 327/01 e ss.m,m.ii., è stato avviato dallo scrivente Servizio tramite la pubblicazione di avviso pubblico all'albo pretorio della Città metropolitana di Roma Capitale dal giorno 09 agosto 2023 fino al 07 settembre 2023, rep. n. 19314, atto n. 138003 del 03/03/2023, mediante comunicazione ai proprietari delle aree interessate tramite raccomandata A/R o via pec, tra il 04/08/2023 ed il 14/09/2023 vari protocolli, come da documentazione agli atti del fascicolo;

che nelle comunicazioni ai diretti interessati la scrivente invitava gli stessi a presentare eventuali osservazioni al progetto entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione;

che risultano pervenute nei termini stabiliti nell'avviso di cui sopra, le seguenti osservazioni al progetto:

a. con nota recepita al prot. con n. 145706 del 18/09/2023 la Società Immobiliare Passo Chiunzi, proprietaria dell'area identificata in catasto terreni del Comune di Roma al foglio 417 p.IIa 239 fa presente che la comunicazione di avvio del procedimento ablatorio e la relativa documentazione risultano incomplete, poiché prive di alcuni elementi essenziali relativi all'opera da realizzare, tra cui l'estensione dell'area interessata, la natura del provvedimento ablativo (asservimento o esproprio) e il rapporto spaziale e temporale con il Campo fotovoltaico "Cava Alfa e Cava Beta" cui l'opera di connessione è finalizzata. Tale carenza, unita ai termini ristretti per presentare osservazioni, impedisce l'esercizio del diritto di accesso agli atti del procedimento approvativo del campo fotovoltaico del quale viene omessa la sua esatta ubicazione, capacità produttiva ecc. Viene evidenziato inoltre che gli impianti fotovoltaici cui la connessione è funzionale non risultano ancora autorizzati né realizzati, rendendo prematuro il procedimento ablatorio per difetto del necessario presupposto funzionale, e dunque illegittimo per difetto della pubblica utilità. Nelle osservazioni presentate viene inoltre evidenziato che la futura installazione della connessione elettrica interessa una porzione di terreno di proprietà che rientra in un programma urbanistico denominato "Via di Villa Troili - Aldobrandeschi", il tracciato dell'elettrodotto in oggetto interferirebbe quindi con la viabilità primaria di progetto, compromettendo lo sviluppo successivo di tutto il progetto urbanistico/edilizio in corso. L'opera prevista comporterebbe, inoltre, la perdita di alberature di pregio. Pertanto viene chiesta la sospensione o l'abbandono del procedimento fino alla definizione dell'iter autorizzativo del Campo fotovoltaico, ovvero la modifica del progetto di connessione con tracciati alternativi che non pregiudichino l'area di proprietà né il programma urbanistico in corso;

b. con nota recepita al prot. con n. 146391 del 18/09/2023 la Società Immobiliare Tirrena, proprietaria dell'area censita al catasto terreni del Comune di Roma al foglio 771 part.IIa 89, rappresenta che la comunicazione e la documentazione relative al progetto risultano incomplete e in violazione delle disposizioni partecipative di cui agli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001, non avendo consentito una piena conoscenza dell'intervento e delle sue ricadute sulle proprietà limitrofe della Società, né un'adeguata elaborazione delle osservazioni, anche in ragione del termine assegnato coincidente con il periodo feriale. Si denuncia che il progetto non fornisce elementi chiari sull'ubicazione, sulle dimensioni e sui tempi di realizzazione del campo fotovoltaico "Cava Alfa e Cava Beta", cui la rete di connessione è destinata a servizio, né specifica la dimensione del detto Campo Fotovoltaico, la sua capacità produttiva in proporzione alle caratteristiche delle connessioni, l'estensione delle aree di proprietà interessate, la natura degli interventi previsti (superficiali o sotterranei) o la tipologia del procedimento attivato (esproprio o



asservimento). Poiché gli impianti fotovoltaici non risultano realizzati né verosimilmente autorizzati alla data di presentazione della domanda, il procedimento ablativo appare prematuro e illegittimo per difetto della pubblica utilità, per violazione del principio di concretezza oltretutto del principio di adeguatezza. Viene evidenziato, inoltre, che la collocazione delle due cabine secondarie è prevista all'incrocio della via privata con Via Portuense n.881, tale strada privata collega la via pubblica con un ampio comprensorio intensamente abitato; la realizzazione delle due cabine sul suddetto incrocio potrebbe creare problemi di sicurezza e di viabilità per i residenti e per i mezzi di cantiere destinati alle opere di ristrutturazione edilizia in corso nel comprensorio. Nelle osservazioni si fa inoltre presente che nella medesima interessata dalle due cabine è presente una sorgente acquifera soggetta a fascia di rispetto ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 42/2004, con conseguenti rischi di compromissione della risorsa o di allagamento dell'opera progettata. In conclusione, la Società chiede: la sospensione del procedimento approvativo e di quello espropriativo fino alla definizione delle autorizzazioni del campo fotovoltaico; la rielaborazione del progetto di connessione che tenga conto delle eventuali modifiche da apportare al progetto del campo del fotovoltaico; la realizzazione di una sola cabina di scambio sull'area di proprietà della Società e la ricollocazione altrove della seconda cabina; lo spostamento delle previste cabine secondarie lungo la via Portuense, in area totalmente inedificata e libera da costruzioni; la realizzazione interrata delle cabine di scambio previste, sempre e comunque in area distante dal corso del fosso della Magliana;

che con note prot. n. 147780 del 20/09/2023 questo Servizio ha trasmesso ad areti, per le controdeduzioni, tutte le osservazioni pervenute da parte dei proprietari dei terreni direttamente interessati dalla realizzazione delle opere in oggetto;

che con nota acquisita agli atti con prot. 161439 del 12/10/2023 sono state recepite le seguenti controdeduzioni di areti alle suddette osservazioni:

- con riferimento a quanto rappresentato **al punto a)** (Società Immobiliare Passo Chiunzi), areti specifica che la porzione di particella 239 del foglio 417 del Catasto Terreni di Roma, interessata dal costruendo elettrodotto MT in cavo, è corrispondente al tratto di strada aperta al pubblico transito denominata Via degli Aldobrandeschi, che va da Via della Vignaccia sino a Via dei Cadolingi, come rappresentato negli elaborati grafici e nel piano particellare d'esproprio, parti integrante del progetto in esame. Inoltre, il tratto di strada precedentemente descritto, non vede la presenza di alberature di alto fusto. Tuttavia, si precisa che il patrimonio vegetazionale sarà comunque preservato osservando le indicazioni e le eventuali prescrizioni che il Dipartimento Tutela Ambientale vorrà produrre nell'ambito della Conferenza dei Servizi in corso;
- con riferimento a quanto rappresentato **al punto b)** (Società Immobiliare Tirrena) di cui sopra areti precisa che il progetto posto in autorizzazione riguarda esclusivamente l'elettrodotto MT in cavo interrato, esclusa qualsiasi altra opera fuori terra (cabine secondarie) che rimarrà di esclusiva competenza del proponente il campo fotovoltaico. Per quanto riguarda l'aspetto vincolistico, il progetto dell'elettrodotto in parola è al vaglio degli enti preposti al rilascio dei nulla osta e la salvaguardia del fosso della Magliana sarà garantito dalle indicazioni e dalle eventuali prescrizioni rilasciate nell'ambito della Conferenza dei Servizi in corso;
- in merito alla richiesta di "sospensione dell'iter approvativo" (ablativo con vincolo preordinato all'asservimento ai sensi del combinato disposto tra il D.P.R. 327/01 e s.m.i. e la L.R. 42/90), avanzata sia da Passo Chiunzi a r.l. che da Società Immobiliare Tirrena, verificato con il proponente la realizzazione del campo fotovoltaico denominato "Cava Alfa e Cava Beta"



lo stato di avanzamento dell'iter autorizzativo relativo a quest'ultimo, areti ritiene opportuno accogliere l'osservazione;

che con la stessa suddetta nota areti ha chiesto quindi la sospensione del procedimento in essere fino alla definizione dei tempi necessari per l'autorizzazione del progetto per il campo fotovoltaico denominato "Cava Alfa e Cava Beta" e comunque per un periodo non inferiore a sei mesi;

che con nota prot. 166744 del 20 ottobre 2023 tutte le osservazioni e controdeduzioni sono state inoltrate agli enti coinvolti nel procedimento per eventuali valutazioni di competenza; nessun riscontro è pervenuto dagli enti all'invio della documentazione di cui sopra;

CONSIDERATO CHE

ai fini della semplificazione del procedimento amministrativo è stata convocata, con nota prot. 107521 del 03 luglio 2025, la Conferenza dei Servizi (di seguito anche CdS) decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, indirizzata a tutti gli enti/amministrazioni interessate, per l'esame del progetto relativo alla realizzazione di un elettrodotto a 20 kV da cabina primaria "Vignaccia" fino alle CS 7985 - 8216, via Portuense, 881, Comune di Roma, Municipio XI e XII, e con la suddetta nota è stato comunicato agli enti coinvolti nel procedimento il link della pagina web di questa Amministrazione in cui prendere visione della documentazione progettuale;

nella nota di convocazione della CdS veniva stabilito in 90 giorni il termine entro cui le Amministrazioni in indirizzo avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni relative al progetto in autorizzazione;

TENUTO CONTO

che con note prot. 126698 del 7 agosto 2023, prot. 143675 del 14 settembre 2023 sono state inoltrate alla Società proponente le seguenti richieste di documentazione integrativa:

- nota Prot.n. 114794 del 13/07/2023, Consorzio di Bonifica Litorale Nord (CBLN);
- nota Prot.n. 116956 del 18/07/2023, Ministero delle Imprese e del Made in Italy Ispettorato territoriale Lazio e Abruzzo unità organizzativa III ha richiesto l'attestazione di conformità;
- nota Prot.n. 126125 del 04/08/2023, Città Metropolitana di Roma Capitale - DIPARTIMENTO IV "Pianificazione strategica e governo del territorio" Servizio 3 "Opere idrauliche - Opere di bonifica - Rischi idraulici";
- nota Prot.n. 112798 del 11/07/2023, Regione Lazio - Area tutela del territorio servizio geologico e sismico regionale.

con nota prot. 63053 del 30 agosto 2023, acquisita agli atti con prot.n. 135641, areti S.p.a. ha trasmesso le integrazioni richieste dall'Ispettorato territoriale Lazio e Abruzzo del MIMIT e dal CBLN;

ATTESO CHE

con la stessa nota di trasmissione delle controdeduzioni, di cui sopra, areti ha chiesto una sospensione del procedimento di 180 giorni, concessa da questo Servizio e comunicata agli enti con prot. n. 166744 del 20/10/2023;

con nota del 22/05/2024 agli atti con prot. n. 89436 areti ha richiesto la proroga della sospensione del procedimento per altri 90 giorni e con nota recepita con prot. con n. 132138 del 31 luglio 2024, di concedere ulteriori 180 giorni di sospensione dell'iter autorizzativo, in attesa della conclusione



della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale presso il MASE relativa al campo fotovoltaico a cui l'elettrodotto in oggetto è funzionale come opera connessa;

con note prot. n. 98722 del 05 giugno 2024 e prot. n. 134743 del 6 agosto 2024, inviate alla società e a tutti gli enti coinvolti nel procedimento, questo Servizio ha accolto le richieste di areti sospendendo i termini di conclusione del procedimento in essere;

PRESO ATTO

che con nota recepita al prot. n. 113286 del 29 maggio 2025 con cui areti S.p.A. ha chiesto il riavvio dell'iter autorizzativo relativo al progetto di connessione del CAMPO FOTOVOLTAICO CAVA ALFA E CAVA BETA in ragione del fatto che per il suddetto impianto fotovoltaico la procedura di VIA si era conclusa positivamente con l'emissione del decreto di compatibilità ambientale n. 24/2025 da parte del MASE;

che con nota prot. n. 125596 del 17 giugno 2025 inviata alla società e a tutti gli enti coinvolti nel procedimento, questo Servizio ha comunicato la riapertura dei termini della Conferenza dei Servizi stabilendo il termine ultimo di 45 giorni per permettere agli enti/amministrazioni di rendere le proprie determinazioni sul progetto, se non già rese;

che con prot. 129799 del 23 giugno 2025 è stata inoltrata ad areti la richiesta di integrazioni della Città Metropolitana di Roma Capitale - HUB 2 DIPARTIMENTO II "Viabilità e Mobilità" Servizio 1 "Gestione amministrativa", di cui alla nota prot. 128477 del 20/06/2025;

che con nota prot. n. 160254 del 6/08/2025 questo Servizio ha sollecitato l'invio delle integrazioni dando come termine ultimo 15 giorni;

che in data 25/08/2025 con prot n. 168940 areti ha dato riscontro a quanto richiesto dal Servizio 1 del Hub2 Dip.II;

RITENUTO OPPORTUNO pubblicare nuovamente, con la riapertura dei termini della CdS, l'avviso pubblico relativo all'avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto e alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera da realizzare, all'albo pretorio della Città metropolitana di Roma Capitale dal 25/09/2025 al 24/10/2025, n. atto 152053 del 23/09/2025 rep.n. 22491, all'albo pretorio di Roma Capitale dal 20/11/2025 al 4/12/2025 Repertorio n. 2025/31748 del 19/11/2025 e sul quotidiano nazionale "Il Giornale" il 21 novembre 2025;

RILEVATO che non sono pervenute ulteriori osservazioni al progetto nei trenta giorni stabiliti nell'avviso pubblico;

PRESO ATTO che areti S.p.A. istante ha ottenuto i nulla osta e consensi di massima rilasciati delle Autorità ed Enti sotto elencati, nell'ambito della Conferenza dei Servizi:

Regione Lazio - Direzione Regionale - Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Area Vigilanza e Bacini Idrografici con nota 815759 del 20/07/2023, agli atti con prot. 118516, rilascia Nulla Osta ai fini idraulici in favore di areti S.p.A. alla *"Realizzazione, per la CONNESSIONE del CAMPO FOTOVOLTAICO CAVA ALFA E CAVA BETA, dell'elettrodotto a 20 kV da cabina primaria "Vignaccia" fino alle CS 7985 - 8216 e via Portuense, 881 - Comune di Roma, Municipio XI e XII"*, per le aree di propria competenza, adiacenti al fosso della Magliana, in

proximità di Via Portuense, n.881 - CS 82633 - CS 82634 e in Via del Fosso della Magliana - CS 8216;

Ente Regionale Roma Natura, con nota prot. 3125 del 04/10/2023, agli atti con prot. 156491, rilascia parere favorevole con prescrizioni;

Areti - Unità Illuminazione Pubblica, con nota prot. 53864 del 30/06/2025, agli atti con 133620, rilascia parere favorevole con prescrizioni;

Marina Militare - Comando Interregionale Marittimo Centro e Capitale - Ufficio Infrastrutture e Demanio, con nota prot. 17722 del 20/07/2023, agli atti con prot. 11855 in pari data, rilascia parere favorevole con condizioni;

Roma Capitale - Municipio Roma XIII - Direzione Tecnica - Coordinamento Urbanistica ed Edilizia Privata, con nota prot. 18326 del 16/02/2024, agli atti con prot. 29207 fa presente che in merito all'attraversamento delle strade comunali è previsto un intervento di manutenzione straordinaria in Via di Brava e di manutenzione ordinaria in Via della Vignaccia pertanto non l'opera oggetto della CdS non potrà essere eseguita prima dell'anno 2027 ai sensi dell'art.9 del Regolamento Scavi;

Roma Capitale - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - Direzione Pianificazione Generale - Servizio Coordinamento Tecnico delle Attività Relative ai Diversi Tipi di Inquinamento, con nota prot. 155938 del 14/09/2023, agli atti con prot. 144046 rappresenta che, nel caso di specie, non ha la competenza nel rilascio del titolo autorizzativo, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 42/1990;

CONSIDERATO inoltre

- la nota prot. 108582 del 04/07/2023 con cui il Servizio 2 "Opere idrauliche - Opere di bonifica - Rischi idraulici" del Hub 2 Dip. XI - Geologico - Difesa del Suolo e Aree Protette" (già DIPARTIMENTO IV - "Pianificazione strategica e Governo del territorio" Servizio 2 "Geologico, difesa del suolo - Risorse agroforestali- Rischi territoriali") della Città Metropolitana di Roma Capitale ha comunicato di non dover esprimere parere in quanto la competenza al rilascio del nulla osta al vincolo idrogeologico è del Comune;
- la nota prot. 76365 del 11/07/2023, agli atti con prot. 113134 con cui la Regione Lazio Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare - Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica fa presente di non avere pareri di competenza da rilasciare in quanto la realizzazione dell'elettrodotto da 20 kV in cavi interrati, rientra tra gli interventi delegati ai comuni, dotati di strumento urbanistico generale vigente, ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. h) della L.R. 22 giugno 2012, n. 8, e ss.mm.ii. ed il Comune di Roma rientra tra gli Enti che possono esercitare le funzioni delegate con la L.R. n. 8/2012;

RITENUTO

- che le osservazioni avanzate da parte delle proprietà degli immobili interessati dalla realizzazione degli interventi in questione non presentano elementi tali da costituire motivazioni ostative alla definizione del procedimento amministrativo in itinere;
- che il procedimento autorizzativo svolto ai sensi della LR 42/90 e del DM 20 ottobre 2022, riguarda solo la costruzione ed esercizio dell'elettrodotto che sarà a servizio, in quanto opera di connessione, all'impianto fotovoltaico della Cava Alfa Srl e Cava Beta Srl il cui iter



autorizzativo è del tutto autonomo e indipendente dal presente procedimento e sarà svolto separatamente ai sensi della specifica normativa che regola la produzione di energia da fonti rinnovabili;

- che le controdeduzioni di areti S.p.A. risultano coerenti con la vigente normativa e non si individuano elementi ostativi all'approvazione del progetto, avendo rilevato la pubblica utilità dell'opera quale condizione predominante rispetto agli interessi privati, che sono stati tenuti in considerazione come sopra descritto e che verranno comunque ristorati come previsto dalla normativa vigente;

- di non aver titolo per imporre ad areti S.p.A, nel presente provvedimento amministrativo, scelte tecniche diverse da quelle proposte, posto che risulta ampiamente giustificata sul piano tecnico la localizzazione;

RITENUTO

- acquisito, ai sensi dell'art. 14 bis c.4 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., l'assenso senza condizioni degli Enti ed Amministrazioni convocate alla Conferenza dei Servizi che non hanno comunicato le proprie determinazioni relative alle decisioni oggetto della Conferenza dei Servizi e non hanno comunicato il proprio motivato dissenso alla costruzione dell'impianto in questione;

- che con la produzione e trasmissione della documentazione predetta, non si devono acquisire ulteriori pareri necessari per il rilascio ad areti S.p.A. dell'autorizzazione, ai sensi del DM 20 ottobre 2022, alla realizzazione di un elettrodotto a 20 kV da cabina primaria "Vignaccia" fino alle CS 7985 - 8216 in via Portuense, 881. Comune di Roma, Municipio XI e XII;

ACCERTATO

che ricorrono le condizioni previste dal DM 20 ottobre 2022 per l'accoglimento dell'istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione dell'opera in oggetto;

RITENUTO per quanto sopra riportato, di approvare il progetto relativo a "Realizzazione di un elettrodotto a 20 kV da cabina primaria "Vignaccia" fino alle CS 7985 - 8216 e via Portuense, 881. Comune di Roma, Municipio XI e XII";

VERIFICATA l'assenza di relazioni di parentela e/o di affinità dei responsabili del procedimento e dell'istruttoria con il destinatario del presente provvedimento mediante acquisizione agli atti di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nei termini e alle condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 ed attestata l'assenza di proprio conflitto d'interesse con il destinatario del provvedimento;

VISTA la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 14/12/2022 recante "Approvazione del Piano Strategico Metropolitano di Roma Capitale 2022-2024. ROMA, METROPOLI AL FUTURO. Innovativa, Sostenibile, Inclusiva".

VISTO il Decreto del Sindaco metropolitano n.25 del 29.02.2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti dei servizi e forniture 2025-2027";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

VISTA la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione.";

VISTO l'obiettivo di performance anno 2025 n. 25005 cui il presente provvedimento afferisce;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1. di autorizzare, ai sensi del DM 20/10/2022 e per gli effetti della L.R. n.14/99 come modificata dall'art.34 della LR 20/2024, la società areti S.p.A., alla "realizzazione di un elettrodotto a 20 kV da cabina primaria "Vignaccia" fino alle CS 7985 - 8216, via Portuense, 881. Comune di Roma, Municipio XI e XII";
2. di dare atto che areti S.p.A. sarà obbligata ad osservare le prescrizioni contenute nel progetto e nei relativi allegati citati in premessa, nonché ad ottemperare alle prescrizioni presenti nei pareri acquisiti nel procedimento e citati in premessa che si intendono qui richiamate;
3. di dare atto che con il presente provvedimento si impone ad areti S.p.a. l'osservanza delle seguenti prescrizioni:



- a. il presente atto è accordato con salvezza dei diritti dei terzi e subordinato all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti di trasformazione di energia elettrica e di linee di trasmissione e distribuzione della stessa, nonché delle prescrizioni di cui al Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003 che disciplina i limiti di esposizione ai campi elettrici e magnetici generati da linee elettriche (50 Hz) ed a quanto stabilito in materia di elettrodotti dalla Legge 36/01 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici"; pertanto areti S.p.A. assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi o gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere in questione, sollevando questa Amministrazione da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;
- b. areti S.p.A. deve rispettare le vigenti normative in materia di urbanistica, realizzazione di opere, prevenzione incendi, sicurezza ed in materia di tutela dell'ambiente per tutti gli aspetti e tutte le prescrizioni e disposizioni non espressamente indicate nel presente atto e nei pareri e prescrizioni espresse dagli enti interessati;
- c. la validità del presente atto è subordinata all'inizio dei lavori che dovrà avvenire, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.P.R. del 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii., entro e non oltre i dodici mesi dal rilascio dell'autorizzazione e terminare nei successivi 36 mesi;
- d. è fatto obbligo ad areti S.p.A. comunicare la data di entrata in esercizio dell'impianto;
- e. l'esecuzione delle le opere in difformità di quanto indicato nella presente autorizzazione comporterà l'applicazione di sanzioni amministrative a carico di areti S.p.A. proprietaria dell'impianto, dell'esecuzione dei lavori e del direttore degli stessi, oltre la possibilità di procedere a demolizione od a riduzione a conformità delle opere realizzate, anche d'ufficio ed a spese del proprietario delle medesime;
- f. le opere elettriche dovranno essere collaudate, alle condizioni ed entro i termini previsti a tal fine, in attuazione della L. 339/86 e dal Decreto interministeriale 21 marzo 1988, capitolo III (Disposizioni Finali e Transitorie), al punto 3.1.03. dopo un periodo di esercizio della durata di tre anni;
- g. areti S.p.A. resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto, tutte quelle opere nuove e/o modifiche relative all'impianto stesso, che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi ed entro i termini che saranno a tali scopi stabiliti con la comminatoria di legge in caso di inadempimento;
- h. la presente autorizzazione, per le parti di impianto riguardanti opere pubbliche, zone militarmente importanti, linee telegrafiche e telefoniche di pubblico servizio o interessanti territori soggetti a vincoli, deve intendersi limitata a quelle porzioni per le quali sono intervenuti i nulla osta e consensi di massima delle autorità e degli Enti interessati e subordinata all'osservanza delle condizioni in essi imposte;
- i. areti S.p.A prima dell'inizio lavori dovrà ottenere **dal Comune** tutti i necessari permessi e/o nulla osta per gli interventi sulle strade comunali ed il nulla osta al vincolo idrogeologico e **dalla Città metropolitana di Roma Capitale Hub2 Dipartimento XI Servizio 3** l'autorizzazione/parere ai fini idraulici, informando prontamente la scrivente dell'acquisizione degli stessi;



4. la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori, ai sensi delle Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione ed esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione di cui al Decreto 20.10.2022 del Ministero della Transizione Ecologica e dell'art.52-*quater* del DPR 327/01, ai fini dell'asservimento degli immobili distinti in catasto del Comune di Roma al

Foglio 417 P.lle 620, 665, 666, 233, 239, 249;

Foglio 771 P.lla 89;

Foglio 769 P.lle 590,602;

5. il presente atto sarà trasmesso ad areti S.p.A., al Comune e agli enti interessati con allegati i seguenti elaborati "IPA_MT_IPA_MT_3321-3282_21_connessione MT_Rel.PTDO_R2c_3_v01_b", "01 - FTV-CAVA ALFA E BETA - PLANIMETRIA GENERALE TRACCIATO", "02 - FTV-CAVA ALFA E BETA - PLANIMETRIA DETTAGLIO TRACCIATO", "03 - FTV-CAVA ALFA E BETA - PLANIMETRIA SATELLITARE TRACCIATO", "04 - FTV-CAVA ALFA E BETA - PLANIMETRIA PUNTI DI CONNESSIONE" agli atti con prot. 24536 del 14/02/2023;

6. le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze;

7. il presente provvedimento sarà notificato alla Società areti S.p.A. tramite posta elettronica certificata congiuntamente ai pareri acquisiti nel procedimento.

Il presente atto è rilasciato sulla base della documentazione tecnico-amministrativa prodotta dal richiedente in sede di istanza e successive integrazioni e/o modifiche. Laddove i fatti rappresentati fossero non conformi al vero, non è addebitabile alla Città metropolitana di Roma Capitale alcuna responsabilità circa eventuali danni ambientali o illeciti derivanti da tali mendaci dichiarazioni.

Il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio della Città metropolitana di Roma Capitale.